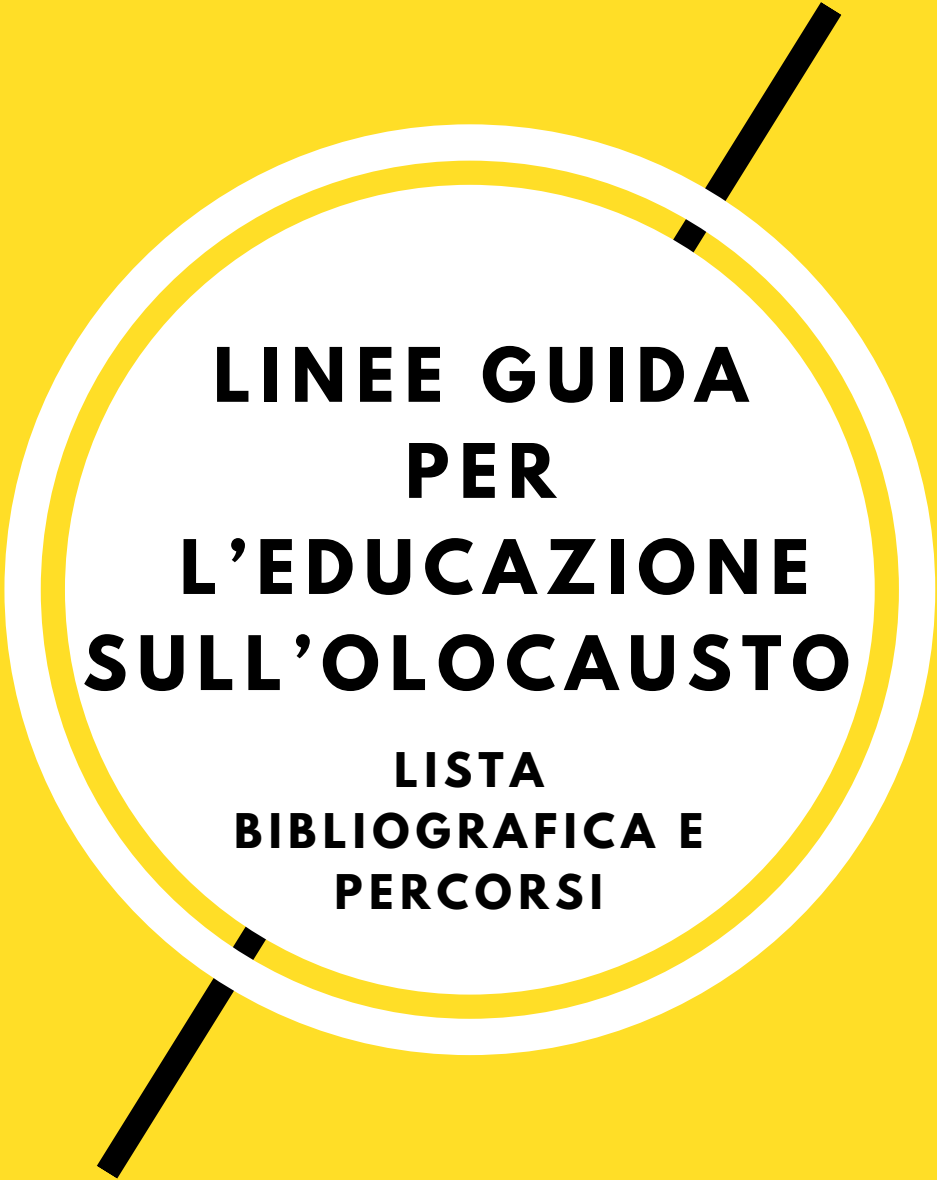


ERJOLA JAHO
STEFANIA CIOCCA



**LINEE GUIDA
PER
L'EDUCAZIONE
SULL'OLOCAUSTO**

**LISTA
BIBLIOGRAFICA E
PERCORSI**

MATERIALE FORMATIVO SULLA SHOAH PER GLI INSEGNANTI

**WWW.ERJOLAJAHO.IT
WWW.STEFANIACIOCCA.IT**

INTRODUZIONE

Le linee guida presentate in questo progetto, sono il risultato di ricerche e studi su tutto ciò che gira intorno all'educazione sulla Shoah.

Questo materiale spera di promuovere approcci all'insegnamento sull'Olocausto, sulla base di esperienze educative che si sono rivelate efficaci in diversi contesti nazionali oltre che offrire idee su percorsi che nascono dai libri.

Un materiale pensato per essere fruito soprattutto dagli insegnanti di ogni livello, per aiutarli nel difficile ma cruciale compito di insegnare alle giovani generazioni uno degli eventi più significativi della storia umana, in un tempo in cui razzismo, antisemitismo e xenofobia mettono ancora in pericolo la pace della nostra società.

Raccontare la Shoah presenta sfide uniche sia per gli alunni che per gli insegnanti. L'apprendimento dell'Olocausto non è semplicemente "imparare per imparare", ma implica una dimensione etica e morale oltre che una presa di posizione politica. Sono sfide che possono rappresentare un carico pesante ed emotivamente difficile ma anche dinamico: grazie infatti alle numerose risorse a disposizione si può creare un enorme spazio creativo.

SOMMARIO

- Definizione termine Olocausto
- Perché insegnare l'Olocausto
- Considerare le età di riferimento
- Creare delle microlezioni per un insegnamento continuo
- Tradurre le statistiche in persone
- Bibliografie
- Le risorse alternative e integrative



1. DEFINIZIONE DEL TERMINE OLOCAUSTO

Il termine Olocausto indica, a partire dalla seconda metà del XX secolo, il genocidio di cui furono responsabili le autorità della Germania nazista e i loro alleati nei confronti degli ebrei d'Europa e, per estensione, lo sterminio di tutte le categorie di persone dai nazisti ritenute "indesiderabili" o "inferiori" per motivi politici o razziali. Oltre agli ebrei, furono vittime dell'Olocausto le popolazioni slave delle regioni occupate nell'Europa orientale e nei Balcani, neri europei, e quindi prigionieri di guerra sovietici, oppositori politici, massoni, minoranze etniche come rom, sinti e jensch, gruppi religiosi come testimoni di Geova e pentecostali, omosessuali e portatori di handicap mentali e/o fisici.

Prima di parlare ai ragazzi dello Shoah gli insegnanti devono avere chiari alcuni punti.

2. PERCHÈ INSEGNARE L'OLOCAUSTO?

La risposta a questa domanda non è: Perché oggi è il giorno della memoria. La memoria deve superare il singolo giorno.

Aldilà della universalità del tema, ogni insegnante deve dirigere il pensiero che accompagnerà l'informazione alla sua disciplina o il punto che personalmente pensa possa essere più assimilabile dalla sua classe. La Shoah non è un compito solo degli insegnanti di storia e lettere, ma una responsabilità e dovere di tutti.

3. CONSIDERARE L'ETÀ DI RIFERIMENTO

Per preparare un programma che sia efficace, bisogna sempre considerare la fascia di età di riferimento. Insegnamento è porsi con gli occhi degli altri e quindi tenere a mente come una tematica vasta e che nella sua interezza può atterrire, possa essere compresa a seconda dell'età.

Bisogna valutare di volta in volta qual è il contesto di classe, quali sono i prerequisiti dei ragazzi e, di conseguenza, se focalizzarsi su tematiche generiche (la diversità, la guerra) o se andare di volta in volta più nel dettaglio.

Capire se è il caso di prediligere storie di speranza (scuola primaria), o se gradualmente inserire le immagini anche più forti.

Questione foto e immagini

4. CREARE DELLE MICROLEZIONI

Dare agli alunni un ruolo attivo nelle ricerche e discussioni creando delle microlezioni che favoriscono la riflessione e la formazione continua.

Esempio:

si parla della Shoah e dell'Olocausto in termini di follia, dell'operato di un folle.

Eppure, come ricorda spesso Lia Levi nei suoi interventi, la metodicità con cui è stato messo in atto l'Olocausto non ha nulla di folle. E' stata una pianificazione ben precisa ed organizzata.

Le microlezioni partono da una parola, da una suggestione, da un oggetto, un'immagine, un episodio e si gioca sulla riflessione condivisa. Una riflessione fatta a mo' di dibattito, un dialogo, la costruzione di un testo.

E' un tipo di lavoro che non si esaurisce nella sola giornata della memoria, ma permette una riflessione continua utile non solo all'affrontare un argomento, ma a sviluppare la propria coscienza civile. Si creano collegamenti tra i temi universali legati alla democrazia, alla cittadinanza, al razzismo e all'antisemitismo che questa storia suscita e il mondo in cui vivono oggi. Comprendere le loro responsabilità come cittadini del mondo per fare scelte che aiutino a realizzare un mondo più umano, giusto e compassionevole.

5. TRADUCI LE STATISTICHE IN PERSONE

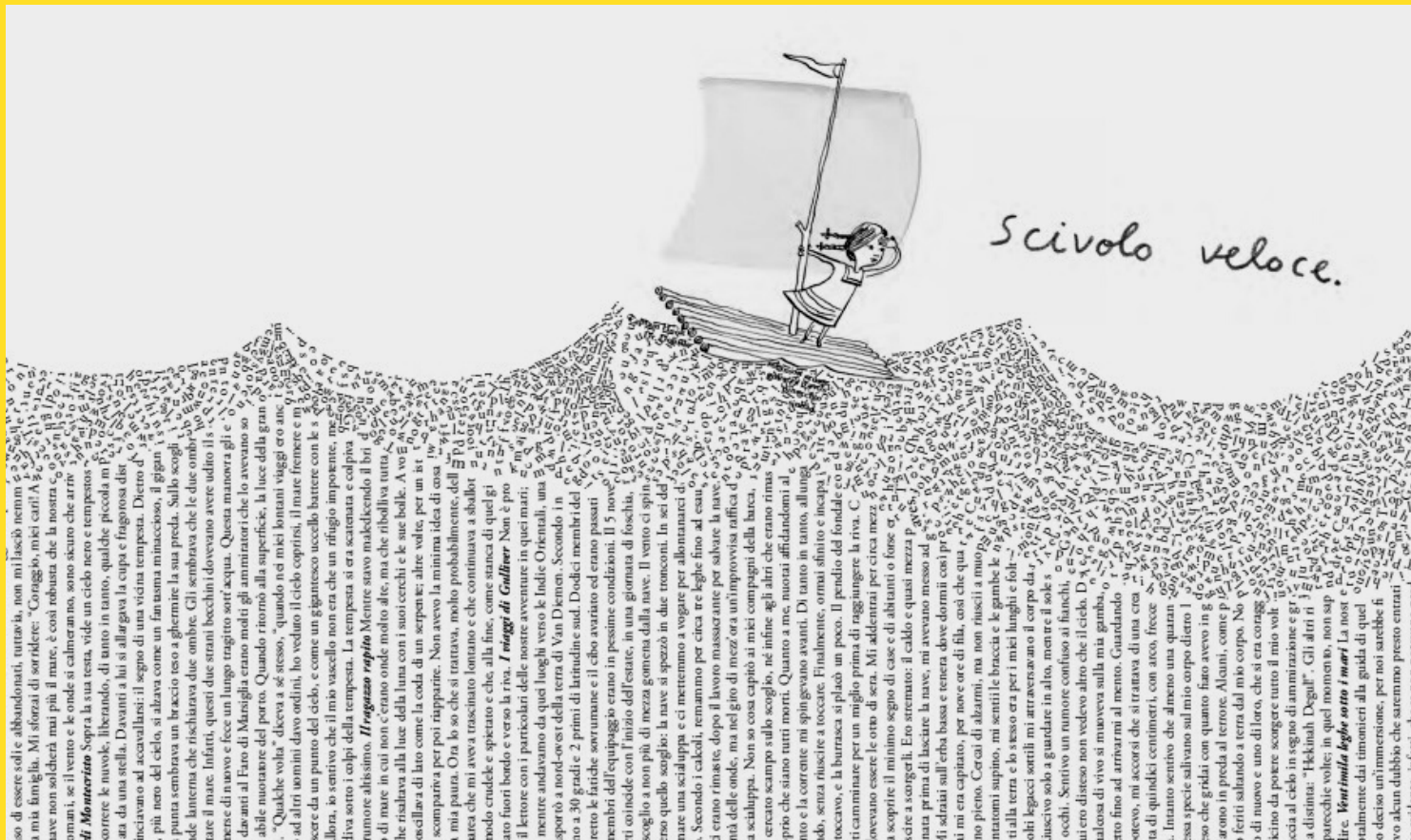
In qualsiasi studio sull'Olocausto, l'enorme numero di vittime mette in discussione la comprensione. Sono singole persone - nonni, genitori e figli - a essere dietro le statistiche ed è ciò che sottolinea la diversità delle esperienze personali all'interno della più ampia narrativa storica, perché ritraggono le persone nella pienezza della loro vita e non solo come vittime. La lettura di memorie aggiunge voci individuali a un'esperienza collettiva e aiuta gli studenti a dare un significato alle statistiche. I libri, la narrazione, permettono di esistere. Gli albi illustrati, grazie ai tanti livelli di lettura, e la narrativa, grazie al potere catartico, possono molto più di tanta mera esposizione storica.

6. I LIBRI CHE CI ACCOMPAGNANO NELLO SPIEGARE L'OLOCAUSTO E I CONFLITTI MONDIALI

Parlare di Olocausto vuol dire in prima battuta parlare di guerra, di cosa accade quando uno stesso popolo si divide ed entra in conflitto. Va contestualizzata la storia, sempre a seconda delle età di riferimento.

L'Olocausto dovrebbe quindi essere studiato nel contesto della storia europea nel suo insieme per offrire agli studenti una prospettiva sui precedenti e sulle circostanze che potrebbero avervi contribuito.

Solo una volta che si è creato il panorama storico si può collocare la storia della Shoah. È importante non parlare solo delle vittime ma anche concentrarsi su temi umani più ampi, sui diritti, sulla democrazia, sulla responsabilità e sulla memoria comuni.



6.1 BIBLIOGRAFIA

La presente bibliografia si suddivide in:

BIBLIOGRAFIA SU GUERRE E CONFLITTI MONDIALI

BIBLIOGRAFIA SULLA SHOAH

Per ognuna delle bibliografie saranno indicati albi illustrati, trasversali per età, e narrazione fiction e non-fiction.

BIBLIOGRAFIA GUERRA E CONFLITTI MONDIALI

ALBI ILLUSTRATI

'45, Quarello, Orecchio Acerbo

Di qui non si passa, Topipittori

Inseparabili, Fatatrac

Città blu, città gialla, Terre di Mezzo

La casa sul lago, B.Tackentrupp, Orecchio Acerbo

La casa del tempo, R.Innocenti, La Margherita

Cosa c'è nella tua valigia, Terre di mezzo

Lo straniero, K.Ringi, Lapis

A chi appartengono le nuvole, M.Brassard, G.Dubois, Orecchio Acerbo

L'avventura di Walter Schnaffs, G.De Maupassant, Orecchio Acerbo

La terra, il cielo, i corvi, Radice-Turconi, Bao Publishing (graphic novel)

ROMANZI

TOTALITARISMI

La fattoria degli animali, G.Orwell

Lettere a una dodicenne sul fascismo di ieri e di oggi, D.Aristarco, Einaudi Ragazzi

Ribelli in fuga, Tommaso Percivale, Einaudi Ragazzi (Ventennio Fascista, prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale)

Auslander, P.Doswell, Feltrinelli

La casa del male, A.Strada, Dea

Fuochi d'artificio, Bouchard, Salani

La notte in cui la guerra si fermò, Riordan, Mondadori

Il giorno degli eroi, G.Sgardoli, Bur

La guerra delle farfalle, H.McKay, Giunti

La guerra del soldato pace, M.Morpurgo

Warhorse, M.Morpurgo

La guerra è finita, D.Almond, Salani

L'ultima alba di guerra, Doswell, Feltrinelli

I racconti della resistenza

La ragazza con lo zaino verde, E.Castiglioni

Fuori fuoco, C.Carminati, Bompiani

Italo Calvino

Beppe Fenoglio

Cesare Pavese

BIBLIOGRAFIA SHOAH

ALBI E LIBRI ILLUSTRATI

La portinaia Apollonia, Lia Levi, Orecchio Acerbo
L'albero di Anne, Irene Cohen Janka e Maurizio A.C.Quarello, Orecchio Acerbo
Il Gelataio Tirelli, Tamar Meir, Gallucci
Fu stella, Matteo Corradini, Lapis
La prima cosa fu l'odore del ferro, Sonia Maria Luce Possentini, Rose Selavy
Alfabeto Ebraico, Matteo Corradini e Grazia Nidasio, Salani
Rosa Bianca, Roberto Innocenti, La Margherita
Il volo di Sara, Lorenza Farina - Sonia Maria Luce Possentini, Fatatrac
La stella di Andra e Tati, Viola-Vitellaro, Dea (qui il trailer del film)
La stella che non brilla, Guia Risari, Gribaudo
La città che sussurrò, J.Elvgren-F.Santomauro, Giuntina
Il ciliegio di Isaac, L.Farina, San Paolo
Il bambino con le scarpe rotte, Ega
Tutte le mie mamme, S.Pietkowska, Giuntina
Anne Frank nella collana Piccole Donne Grandi Sogni, Fabbri
La bambina del treno, Farina-Simoncelli, San Paolo
Fuorigioco, Silei-A.C.Quarello, Orecchio Acerbo * (albo illustrato ma ottimo alle elementari e alle medie per la sua componente sportiva)
Storia di Vera, G.Clima, San Paolo, Nicky&Vera, P. Sis, Rizzoli
Il cavaliere delle stelle, Lapis Lev, B.Vagnozzi Gallucci (testo italiano/inglese)
Sassolino, Caissa Editore
A chi appartengono le nuvole, Brassaro-Dubois, Orecchio Acerbo
L'ultimo viaggio, I.Cohen-Janca, M.A.C.Quarello, Orecchio Acerbo
La storia di Erika, R.Van Der Zee, R.Innocenti, La Margherita

NARRATIVA 8-10 ANNI

Otto autobiografia di un orsacchiotto, T.Ungerer, Mondadori
Il giorno speciale di Max, S.Adriansen, Dea
La stella di Andra e Tati, Viola-Vitellaro, Dea

BIBLIOGRAFIA SHOAH

NARRATIVA 11+

L'amico ritrovato, Fred Uhlmann, Feltrinelli
Stelle di Panno, Ilaria Mattioni, Lapis
Stelle di cannella, H.Schneider, Salani
Stasera è già domani, Lia Levi, E/O
Il baule dei segreti, A. e T. Bucci, Mondadori
Una musica più forte delle bombe, Golabek-Cohen, Il Battello a vapore
Le valigie di Auschwitz, Daniela Palumbo, Il Battello a Vapore
A un passo da un mondo perfetto, Daniela Palumbo, Il Battello a Vapore
Fino a che la mia stella brillerà, Liliana Segre
La pioggia porterà le violette di Maggio, Matteo Corradini, Lapis
Il bambino con il pigiama a righe, Boyne, Rizzoli
Quando Hitler rubò il coniglio rosa, J.Kerr, Rizzoli
Il figlio di Noè, E.E.Schmitt, E/O
Il bambino di Schindler, L.Leyson, Mondadori
Ragazzi In piedi nella neve, Bortolotti, Einaudi Ragazzi
L'Onda, Strasser, Rizzoli
Ero una bambina ad Auschwitz, F. Sessi, Einaudi
Ragazzi L'Isola in via degli Uccelli, Uri Orlev, Salani
Arrivederci ragazzi!, L.Malle, Mondadori Scuola
Solo una parola, M.Corradini, Rizzoli
La valigia di Hana, K.Levine, Bur
Gli amori di un fantasma in tempo di guerra, N.De Crecy, Einaudi
La guerra è finita, D.Almond, Salani
Hanna non chiude mai gli occhi, L.Ballerini, San Paolo
Il violino di Auschwitz, A.Lavatelli, Le rane interlinea
L'uomo del treno, F.Altieri, Il Battello a Vapore
Corri ragazzo corri, U.Orlev, Salani
Ho sognato la cioccolata per anni, T.Birger, Il Battello a Vapore
Ultima fermata Auschwitz, F.Sessi, Einaudi Ragazzi
La bugia che salvò il mondo, N.Bortolotti, Einaudi Ragazzi
Il Giardino dei Giusti, D.Aristarco, Einaudi Ragazzi
L'eroe invisibile, Cognolato-Del Francia, Einaudi Ragazzi
Il Giro del '44, N.Cinquetti, Bompiani
La repubblica delle farfalle, M.Corradini, Bur

BIBLIOGRAFIA SHOAH

NARRATIVA 11+

Siamo partiti cantando, M.Corradini, Rueballu Auslander, P.Doswell, Feltrinelli

Il commerciante di bottoni, Silvestri, Bur

Un sacchetto di biglie, Joffo, Bur

I ragazzi di Varsavia, W.Bruckner, Giunti

I miracoli esistono, S.Rattaro, Mondadori

L'Onda, T.Strasser, Bur

La tua migliore amica Anne, J Van Maarsen, San Paolo

Irma Kohn è stata qui, M.Corradini, Rizzoli

Schindler's List, Keneally, Frassinelli (*superiori)

La notte, Eli Wiesel, Giuntina (*superiori)

Se questo è un uomo, Primo Levi, Einaudi (*superiori)

Destinatario sconosciuto, Kressman Taylor, Rizzoli (*superiori)

Le Graphic novel:

Heimat, Nora Krug, Einaudi

Maus, Art Spiegelman, Einaudi

Gli scritti di:

Primo Levi

Etty Hillesum

Eli Wiesel

BIBLIOGRAFIA SHOAH

NON FICTION 11+

Il Diario di Anna Frank nella nuova edizione Mondadori Ragazzi

Anna Frank. La mia vita, Pressler-Sualzo, Sonda

Scolpitelo nel vostro cuore, Liliana Segre, Piemme

Se questo è un uomo, Primo Levi, Einaudi

Che cos'è l'antisemitismo, Lia Levi, Il battello e vapore

Vogliamo ricordare, T.Buongiorno-E.Canova-L.Levi, Il Battello a Vapore

Fuori c'è la guerra - Anne Frank e il suo mondo, J van der Molen, Einaudi

Il giorno della memoria raccontato ai miei nipoti, Lia Levi, Piemme Ragazzi

La memoria rende liberi, Segre/Mentana, Mondadori (*superiori)

L'albero della memoria, la Shoah raccontata ai bambini, A. e M. Sarfatti, Mondadori Ragazzi.

Cosa hanno mai fatto gli ebrei? Dialogo tra nonno e nipote sull'antisemitismo, R.Finzi, Einaudi Ragazzi

Prof. Che cos'è la Shoah?, F.Sessi, Einaudi Ragazzi

La Shoah spiegata ai bambini, P.Valentini-C.Abastanotti, BeccoGiallo

Olocausto - Le origini, gli eventi e i racconti dei sopravvissuti, Il Castello Editore

Dopo la notte. In fuga dall'Olocausto, U.Shulevitz, Einaudi Ragazzi

Tana libera tutti, Sam Modiano, W.Veltroni, Feltrinelli



EVA .STORIES

**What If a Girl
in the Holocaust
Had Instagram?**

7. RISORSE MULTIMEDIALI

Crossmedialità è una parola chiave del nostro tempo perché fortunatamente il racconto può venire supportato e veicolato attraverso mezzi diversi.

Non solo quindi romanzi (fiction e non fiction), albi illustrati, graphic novel e graphic memoir ma anche film, cortometraggi di animazione, interviste, testimonianze, opere d'arte, musei e memoriali, canzoni e poesie sino ad arrivare all'utilizzo dei social media.

RISORSE MULTIMEDIALI

SITI E RISORSE ONLINE

Scuola e Memoria

<https://www.scuolaememoria.it/site/it/home-page/>
con linee guida ministeriali [scaricabili qui](#)

Holocaust Museum Memorial

[visitabile qui](#)

Holocaust Memorial Day

[visitabile qui](#)

Museo Yad Vashem

[visitabile qui](#)

Guernica di Picasso

Anaisi dell'opera per parlare di guerra
[Visitabile qui.](#)

I Diari di chi ha vissuto l'Olocausto

[visitabile qui](#)

Eva's Stories

L'Olocausto raccontato attraverso le stories di instagram
[Visita qui](#)

VIDEO

La canzone del bambino nel vento (Auschwitz), Francesco Guccini

[Visita qui](#)

Natale 1914

La notte durante la Prima Guerra Mondiale in cui al fronte si celebrò il Natale
[Guarda qui](#)

La vita in tempo di guerra

Come cambia al vita di una bambina
[Guarda qui](#)

Il discorso integrale di Liliana Segre

[Guarda qui](#)

RISORSE MULTIMEDIALI

FILMOGRAFIA

La stella di Andra e Tati

cortometraggio di animazione disponibile gratuitamente su RaiPlay

[Qui](#)

Arrivederci ragazzi!

Schindler's List

Il pianista

Il labirinto del silenzio

The Reader

Train de vie

Jakob il bugiardo

La vita è bella

Il tabaccaio di Vienna

La tregua

Il bambino con il pigiama a righe

Storia di una ladra di libri

ESEMPIO DI PERCORSO

OBIETTIVI

- Offrire una panoramica concreta per i concetti astratti come la guerra, il ricordo, ecc.
- Stimolare il pensiero critico, fornendo informazioni di natura filosofica e etica.
- Raccontare la Shoah utilizzando una varietà di risorse facendo opportuna distinzione,
- Accompagnare gli alunni nel loro percorso emotivo offrendo un terreno sicuro e il tempo per esprimere le loro emozioni.

RISORSE

Libri di Narrativa sulla guerra

Video

Albi illustrati

Libro biografico

Poesia

Nota: I libri e le risorse sopra elencati servono solo da esempio. Gli insegnanti potranno utilizzare qualsiasi dei libri e i materiali multimediali (che troveranno elencati alla fine di questo materiale) a seconda della reperibilità, il tempo a disposizione e la forma che vorranno dare al percorso.

ESEMPIO DI PERCORSO

NARRATIVA

Capitano Rosalie, T. De Fombelle-I.Arsenault, Mondadori

Dalla lettura di questo libro possono nascere riflessioni spontanee o ricerche storiche proposte dall'insegnante che serviranno a dare un ruolo attivo all'alunno.

Attraverso la ricerca si interiorizza l'informazione e l'acquisizione dei concetti.

ALBI ILLUSTRATI

Rosa Bianca, R.Innocenti, La Margherita

Un libro che fa nascere quesiti sui quali gli insegnanti dovranno essere preparati (cosa erano i campi di concentramento? perché alcune persone hanno deciso di aiutare gli ebrei e altre no?).

Molte persone credono che solo Hitler e alti funzionari nazisti fossero responsabili dell'Olocausto, ma un crimine di tale portata, con milioni di vittime in un vasto territorio geografico, richiede l'aiuto di molte persone comuni.

Analizzando il personaggio del Borgomastro mettendolo a confronto con la Bambina (e poi con il vero gruppo di Studenti ai quali è ispirato il suo personaggio) parlare con gli alunni del potente ruolo del singolo individuo.

Risorse da utilizzare per approfondire il tema:

<https://somereneighbors.ushmm.org/#/exhibitions>

ESEMPIO DI PERCORSO

ALBI ILLUSTRATI

**L'ultimo viaggio. Il dottor Korczak e i suoi bambini, I.Cohen-Janca-
M.A.Quarello, Orecchio Acerbo**

Fare una lettura condivisa del libro e parlare con gli alunni non solo della Shoah in generale ma andare a fondo di singole figure storiche per trasformare i numeri in volti e voci.

Fare ricerche biografiche su Dr. Janusz Korczak.

Attività proposta:

Creare delle rose Bianche con la carta con nomi dei bambini vittime della Shoah, nei petali da attaccare in un cartellone comune dedicato alla Giornata della Memoria.

ESEMPIO DI PERCORSO

POESIA

La farfalla, Pavel Friedman

A partire dalla poesia, far esprimere agli alunni i propri pensieri in forma di poesia, prosa o arti figurative.

Attività proposta:

Attività consigliata dal progetto Farfalla, Creare o dipingere farfalle di carta con un messaggio rivolto ad un bambino che si è spento dall'Olocausto.

Per i nomi dei bambini vittime della Shoah, scarica qui il materiale
> <https://www.yadvashem.org/download/remembrance/names1.pdf>

ESEMPIO DI PERCORSO

LA FARFALLA

**L'ultima, proprio l'ultima,
di un giallo così intenso, così
assolutamente giallo,
come una lacrima di sole quando cade
sopra una roccia bianca
così gialla, così gialla!
l'ultima,
volava in alto leggera,
aleggiava sicura
per baciare il suo ultimo mondo.
Tra qualche giorno
sarà già la mia settimana settimana
di ghetto:
i miei mi hanno ritrovato qui
e qui mi chiamano i fiori di ruta
e il bianco candelieri di castagno
nel cortile.
Ma qui non ho rivisto nessuna farfalla.
Quella dell'altra volta fu l'ultima:
le farfalle non vivono nel ghetto.**

(Pavel Friedman, Praga 1921 - Auschwitz 1944)



CHI SIAMO



ERJOLA JAHO

Critica letteraria, docente, scrittrice

Da sempre appassionata lettrice. Da 13 anni studiosa professionista di letteratura e teorie della critica letteraria.

Da 8 specializzata in letteratura d'infanzia. Brevi soste nell'ambito dell'insegnamento per ritornare sempre a fare la studentessa e avere il tempo di condividere la passione e le grandi scoperte fatte su pagine di libri con un pubblico che supera le aule universitarie.

www.erjolajaho.it

STEFANIA CIOCCA

Sono una libraia specializzata in editoria ragazzi e narrativa.

Collaboro anche con diverse case editrici come lettrice editoriale e consulente e realizzo progetti speciali per singoli titoli, insegnanti e progetti scolastici.

Da qualche tempo ho iniziato a collaborare con chi porta la biblioterapia nel suo lavoro.

Aiuto le persone a cercare risposte e crescita nei libri e negli albi illustrati.

www.stefaniaciocca.it